



Il lago Grande di Monticolo – un ecosistema sensibile

Il lago Grande di Monticolo è un lago sudalpino con una profondità relativamente modesta. Si trova ad un'altitudine di 492 m s.l.m. e si estende su un'area di 17,8 ettari. La sua profondità massima è di 12,5 m. È circondato da bosco misto e si trova in una conca del Monte di Mezzo, un piccolo rilievo che separa la Valle dell'Adige dall'Oltradige. Sia il lago Piccolo che il lago Grande di Monticolo sono di origine glaciale. Le rive del lago Grande di Monticolo sono ripide, soprattutto a Nord e a Sud-Ovest e il bacino possiede un fondo largo e piatto. D'estate il lago è stratificato in modo stabile e l'acqua superficiale si riscalda fino a 24- 25 °C. A Nord e a Sud- Ovest si sono formati due canneti, che insieme ai due laghi di Monticolo, sono stati dichiarati biotopo. Il lago Grande di Monticolo presenta delle concentrazioni medio – alte di nutrienti e sostanza organica disciolta. Questo carico elevato di nutrienti può essere dovuto a due fattori principali:

1. L'immissione di nutrienti dal fogliame proveniente dalla folla vegetazione circostante e dalle precipitazioni atmosferiche associato al ricambio d'acqua molto ridotto
2. L'impatto da parte dell'uomo (agricoltura, pesca e balneazione)

Un carico elevato di nutrienti ha un effetto fertilizzante e promuove la crescita di piante acquatiche ed alghe microscopiche, il cosiddetto fitoplancton. Le piante acquatiche giocano un ruolo fondamentale nell'ecosistema, da un lato perché concorrono per i nutrienti con il fitoplancton, dall'altro lato costituiscono uno spazio vitale per numerosi animali acquatici e luogo di cova per diversi pesci. Una crescita massiccia di fitoplancton invece porta ad uno spiacevole intorbidamento del lago e può inoltre contenere cianobatteri che possono produrre tossine, alcune delle quali sono nocive per l'uomo e gli animali.

Per ridurre le concentrazioni di nutrienti nel lago sono stati presi vari provvedimenti tra i quali l'asporto dell'acqua del fondo ricca in nutrienti. Il Laboratorio Biologico esegue questo intervento da decenni. La quantità d'acqua che può essere prelevata dal fondo deve però essere pari a quella immessa nel lago. Un ulteriore provvedimento è il taglio di piante acquatiche in piena estate, tramite il quale vengono asportati dal lago i nutrienti accumulati durante l'accrescimento delle piante. È importante però mantenere la presenza delle piante acquatiche, in quanto esse sono in diretta concorrenza con il fitoplancton e riducono la probabilità di una fioritura algale. Il Laboratorio Biologico dell'Agenzia per l'Ambiente e la Tutela del Clima esegue da diversi anni il taglio delle piante acquatiche secondo le esigenze ecologiche.

Questi due provvedimenti hanno già dato risultati positivi, infatti dai costanti monitoraggi del Lago Grande di Monticolo, il Laboratorio Biologico ha potuto constatare un trend verso un miglioramento della situazione. Questo è una ragione in più per continuare con tali interventi.

La situazione attuale sulla balneabilità di tutti i laghi altoatesini si trova online al seguente indirizzo:
<https://ambiente.provincia.bz.it/balneazione>